

Il museo veronese

# Palazzo Maffei, porte aperte a quasi 4mila studenti

## Iniziativa

Accordo con Rana. Vanessa Carlon: «Incentivo alla visita per le scuole da tutta Italia»

Da una parte una grande collezione privata diventata museo aperto al pubblico, da subito segnato dal desiderio di coinvolgere i giovani, sia come opportunità di lavoro come operatori, che di conoscenza come visitatori. Dall'altra, un imprenditore che ha deciso di dedicare un concreto supporto agli studenti penalizzati da tre anni scolastici segnati da pesanti restrizioni.

Nasce dall'incontro tra Palazzo Maffei Casa Museo di Verona e l'imprenditore Gian Luca Rana, il progetto che permetterà a quasi quattromila studenti di ogni ordine e grado di tutta Italia non solo di entrare gratuitamente con la loro classe, ma anche di usufruire altrettanto gratuitamente di una visita guidata-laboratorio a tema. Il progetto, per cui si richiede la prenotazione a [biglietteria@pallazzomaffeiverona.com](mailto:biglietteria@pallazzomaffeiverona.com), è stato lanciato ieri sui canali di Palazzo Maffei, nuova realtà che ha aperto i battenti dal 14 febbraio 2020, poco prima dell'esplosione della pandemia. «Dal primo settembre scorso - spiega la direttrice di Palazzo Maffei Vanessa Carlon - dopo i due anni di restrizio-

ni e chiusure forzate, il nostro museo è aperto a pieno ritmo cinque giorni a settimana proprio per favorire la presenza degli studenti che hanno iniziato ad arrivare copiosi. Ma sappiamo che le difficoltà organizzative e i costi da affrontare, seppure agevolati, a volte costituiscono un freno. Con questa iniziativa siglata insieme al Pastificio Rana abbiamo voluto dare un forte incentivo alla visita degli studenti di tutta Italia».

L'obiettivo principale è quello di offrire la possibilità di un'appassionante esperienza dal vivo, nell'ambito di una mission museale individuata soprattutto nella capacità di innescare curiosità nel pubblico giovane, aprire orizzonti e far scoprire la bellezza dell'arte anche collegandola con altri ambiti interdisciplinari. Tra i laboratori offerti infatti si trovano anche le proposte di visita tra arte e scienza o ispirate ad altri temi come le donne nell'arte, la moda, i cortocircuiti tra antico e moderno. «I ragazzi vivono spesso in una bolla di iperconnessione - continua la direttrice -, una situazione che può rappresentare una zavorra di isolamento e chiusura. Crediamo sia importantissimo che escano e compiano un percorso nella bellezza accompagnati da giovani: gli operatori didattici sono studenti o neolaureati, persone che parlano il loro stesso linguaggio. E a sostenere la nostra idea abbiamo trovato nel Pastificio Rana un partner eccezionale, che ha accolto la nostra proposta condividendone appieno gli obiettivi».

**Camilla Bertoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Progetti

Vanessa Carlon, direttrice di Palazzo Maffei Casa Museo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1679 - T.1679